

**COME VOTARE**

**e-mail**  
tuttogubbio@edib.it

**fax**  
al numero  
075 922 86 51

**SMS**  
al numero  
334 683 29 58

Fax, e-mail, sms, le modalità per esprimere le preferenze

**Come votare**  
Prima tornata  
fino a martedì 11 dicembre  
alle ore 13

**La copertina**  
Gennaio 2007.  
Così Tutto Gubbio  
dedicò la prima pagina  
al vincitore



# Vota l'Eugubino dell'anno Presto il successore di Goracci

Seconda iniziativa di Tutto Gubbio aperta a tutti i cittadini

[ di Guido Giovagnoli ]

Chi succederà a Orfeo Goracci? Seconda edizione de "L'Eugubino dell'anno", iniziativa promossa dal nostro settimanale che vuole premiare un personaggio nato in città o che vive in città da almeno cinque anni. Un concorso aperto a tutti. Fra due numeri indicheremo le nomination, a gennaio riporteremo i risultati assegnando il premio al vincitore.

Dallo sport alla politica, dal cinema allo spettacolo, dal volontariato alla cultura eccetera, spetta agli eugubini scegliere chi, secondo loro, nel corso del 2007 si è particolarmente distinto lasciando un'impronta indelebile.

La prima votazione dei lettori indicherà i personaggi più gettonati, a seguire (fra due numeri) ci sarà una seconda votazione che sarà chiamata a scegliere i primi cinque.

Si vota inviando in redazione un fax allo 075 922 86 51 oppure una e-mail a [tuttogubbio@edib.it](mailto:tuttogubbio@edib.it) o ancora un semplice sms al numero telefonico 334 683 29 58.

Fra due numeri di Tutto Gubbio (uscita di sabato 15 dicembre ma si vota fino a martedì 11 alle ore 13) saranno pubblicate le cinque nomination.

Verranno premiati i personaggi che si sono distinti per impegno e intelligenza a livello locale, nazionale e internazionale. Si vuole cioè dare un riconoscimento civile a personaggi la cui opera abbia contribuito nel proprio specifico settore allo sviluppo e alla valorizzazione di Gubbio, in Italia e nel mondo.

Questo premio non vuole essere autarchico per chiudere maggiormente le nostre frontiere, ma vuole essere, invece, una manifestazione che possa stimolare sempre di più gli intellettua-

li, gli artisti, i politici, i manager, gli imprenditori locali e gli operatori sociali ad aprirsi all'esterno per contribuire al processo evolutivo del nostro territorio, alla sua deprovincializzazione, e che serva alle giovani generazioni per esaltarne lo spirito di emulazione. Un premio quindi allo sviluppo, al progresso e al mutamento. Non ultimo il divulgare l'esperienza e la storia dei personaggi della nostra città e della nostra terra per lo più sconosciuti alla gente comune.

**Come andò lo scorso anno**

Senza essere retorici, il primo succes-

so fu l'iniziativa nel suo insieme. Ad una prima tornata ricca di messaggi, e-mail e fax, seguì un televoto che chiamò in causa un'intera città. In redazione arrivarono centinaia di telefonate a conferma che il meccanismo subito catturò gli eugubini, vuoi per la curiosità, vuoi per la finalità dell'evento, ovvero esaltare un personaggio della città particolarmente apprezzato.

Dopo il primo giro, furono individuate le cinque nomination che si sfidarono al televoto: il sindaco Orfeo Goracci, madre Dorotea Mangiapane,

Gianfranco Urbani (presidente Confefercenti), il noto professor Pier Giuseppe Pelicci e l'ambasciatore Usa in Italia Ronald Spogli di chiare origini eugubine (tanti altri nomi erano circolati: dai politici Albo e Cernicchi all'imprenditore Antonella Barbetti, dal pugile Giammarco Grassellini al calciatore Ettore Marchi, dal dottor Mauro Pierotti, presidente degli Eugubini nel Mondo a Remo Ragni presidente dell'Avis, da Katia Ghigi, violinista internazionale, fino alla memoria di Pietro Barbetti al quale fu intitolato lo stadio della città).

Alla fine vinse Goracci col 62.50 per cento dei voti, che precedette madre Dorotea (31.37 per cento), Urbani (4.66 per cento) Pelicci (1.23 per cento) e Spogli (0.25 per cento). Per molti giorni in testa al concorso ci fu madre Dorotea ma alla fine il sindaco, che già nel 2006 aveva avuto un plebiscito alle amministrative di maggio, operò il sorpasso.

Così commentò questa iniziativa del gruppo Prometeo Edizioni: "Indipendentemente dal fatto che ho vinto - raccontò - devo dire che l'idea è stata lungimirante. Un'iniziativa che ha fatto discutere, ha fatto il giro dei bar, delle piazze".

E sugli altri finalisti si esprime in questi termini: "Madre Dorotea non è un politico, né un banchiere, né un vescovo. Svolge la sua missione semplicemente tra chi ha bisogno. E questo suo agire ha riscosso successo tra le gente a significato di un'opera apprezzata e particolarmente sentita. Anche Urbani ha riscosso vari consensi, quanto a Pelicci e Spogli sono personaggi molto importanti a livello nazionale e internazionale. Ma a Gubbio in virtù della loro professione capitano di rado e quindi è difficile ottenere tanti consensi".

La prima edizione andò in archivio in questo modo e con una simpatica battuta del sindaco a madre Dorotea: "Se non ci fosse stato Goracci, la palma della vittoria sarebbe sicuramente toccata a lei... Quanto al concorso mi sarei aspettato di vedere in finale il vescovo che è una figura sempre molto presente e popolare".

E allora tuffiamoci nella seconda edizione del concorso "L'Eugubino dell'anno".

Tutti a caccia dell'eredità di Orfeo Goracci. Votate cari eugubini, votate.

*Poca pubblicità, disaffezione, scarsa utilità: le ragioni di una giornata "no"*  
**Comitati territoriali e difensore civico**  
**Se la gente non vota un che c'è**

luca.mercadini@prometeo.cc

L'election day del 25 novembre suggerisce alcune considerazioni. La prima riguarda il numero dei votanti, di gran lunga inferiore a quello del 2002 (2.398 contro 4.725). La seconda concerne le schede bianche e nulle nella votazione per il difensore civico (43 e 248), un numero elevato. Ci sono zone dove addirittura nessuno si è recato alle urne (Morena) e altre dove solo pochissimi lo hanno fatto (San Benedetto Vecchio). Nei comitati una rarità le donne candidate e di conseguenza elette. Tutto prevedibile visto quanto si è verificato nei giorni scorsi con le difficoltà nelle autocandidature. Ecco, quindi, la domanda: cosa è successo in questa tornata rispetto al 2002? Perché un calo così drastico di eugubini alle urne? La prima risposta è fin troppo scontata e persino banale: disaffezione dei cittadini agli istituti di partecipazione. In effetti, l'eugubino non sembra molto convinto dell'importanza e del fun-

zionamento di questi organismi. Ma ci deve essere, sicuramente, dell'altro. Qualcosa che possa spiegare per intero questa vicenda che ha portato nel giro di 5 anni a dimezzare le presenze alle urne e a far scendere il numero dei candidati a difensore civico da cinque a due (soglia minima), con la necessità ora di ricorrere al consiglio comunale per la scelta tra Ciufoli e Fiorucci (il quorum non è stato raggiunto). Non può essere solo disaffezione, ci deve essere qualcosa di più. A cominciare dalla pigrizia innata nell'eugubino quando si devono prendere decisioni che, magari, non lo riguardano direttamente. E poi la pubblicità dell'evento: di gran lunga inferiore a quella del 2002 con pochissimi incontri sul territorio. E allora sarebbe opportuno chiedersi: c'è veramente la necessità di questi organismi? E, in ogni caso, se non ci crediamo fino in fondo, vale la pena tenere in piedi queste strutture?

il punto del direttore



**AM Anastasi Mobili**

DA SABATO 1 DICEMBRE

**VUOTA TUTTO**

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

**SCONTI REALI FINO AL 50%**

www.anastasimobili.it

Via Commerciale, 18 - Fossato di Vico  
(PG) Tel. e fax 075 91 91 66 - info@anastasimobili.it

Domenica pomeriggio aperto